

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to David Angeli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gianni Gadler

IMPUTAZIONE CONTABILE

N. impegno	Atto	Al Cap.	Intervento
------------	------	---------	------------

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)



COMUNE DI CAVEDINE
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale n. 18

OGGETTO: Approvazione prima variazione al bilancio di previsione 2022-2024 – ASSESTAMENTO e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli art. 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'anno **duemila ventidue** addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale

Presenti i signori:

ANGELI	David	Sindaco
BOLOGNANI	Gianluca	
CALDERA	Elisa	
COMAI	Eleonora	
COMAI	Gianni	
DALLAPE'	Paola	
LUCHETTA	Dino	
PEDROLLI	Maria Cristina	
RIBON	Monica	
TRAVAGLIA	Andrea	
TRAVAGLIA	Yuri	

Assenti i Signori:

PEDROTTI	Beatrice
CESCHINI	Maria
MANARA	Giuliano
LUCHETTA	Camillo

Assiste il Segretario comunale **Dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor

David Angeli

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione prima variazione al bilancio di previsione 2022-2024 – ASSESTAMENTO e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli art. 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell’art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell’art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l’art. 175 comma 8 del TUEL, il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.*”;

Richiamato l’art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 dd. 11.04.2022 ad oggetto: “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, del Bilancio di Previsione 2022-2024 e della Nota integrativa”.

Visto l’atto programmatico di indirizzo per la gestione del Bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 dd. 09.05.2022.

Vista la deliberazione n. 80 dd 07.07.2022 con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di rendiconto 2021, per il quale è in corso la procedura per l’approvazione da parte del Consiglio comunale e dal quale risulta un avanzo di amministrazione 2021 pari ad Euro 2.449.174,18 così composto:

PARTE ACCANTONATA	€ 350.154,95
PARTE VINCOLATA	€ 171.750,68
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	€ 3.783,89
TOTALE PARTE DISPONIBILE	€ 1.923.484,66

Ritenuto pertanto necessario procedere con la variazione di assestamento al bilancio 2022-2024 ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l’esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l’esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l’ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l’esistenza di situazioni che possono generare squilibri di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Evidenziato che allo stato attuale si riscontrano alcune lievi criticità connesse solo con l’aumento delle materie prime, in particolare per le utenze del gas metano e dell’elettricità, per le quali si rende necessario apportare alcuni correttivi con l’utilizzo delle specifiche risorse statali assegnate;

Dato atto che con deliberazione GC n. 72 dd 27.06.2022 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui;

Considerato che successivamente all’approvazione dello schema di bilancio, al Comune di Cavedine sono stati concessi i seguenti contributi:

- con nota di data 23 marzo 2022, pervenuta al protocollo comunale in pari data n. 3043, il contributo di **€ 160.000,00** da parte del GAL Trentino Centrale – Progetto leader per la realizzazione del percorso ad anello della lunghezza di circa 4 km che, partendo da Piazza Garibaldi, nella parte alta dell’abitato di Cavedine, collega una serie di evidenze storiche, culturali, archeologiche e sportive comunamente denominato “sentiero archeologico”;
- con nota di data 23 marzo 2022, pervenuta al protocollo comunale in pari data n. 3046, il contributo di **€ 19.110,00** da parte del GAL Trentino Centrale – Progetto leader per l’intervento di recupero a scopi agricoli p.f. 1519/1 CC Vigo Cavedine – loc. Coste;
- con nota di data 15 aprile 2022 pervenuta al protocollo n. 3882 sono state impartite le prime indicazioni operative da parte del Consorzio dei Comuni e della Provincia circa il contributo di **€ 20.940,89** a valere sul Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale (DPCM di data 17 dicembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 18 febbraio 2022);
- con nota di data 26 aprile 2022, pervenuta al protocollo comunale in data 27 aprile 2022 n. 4203, il contributo di **€ 30.000,00** da parte della Comunità della Valle dei Laghi per la realizzazione del Sentiero archeologico di Cavedine a valere sul Fondo strategico, come da conferenza dei sindaci di data 2 marzo 2022;
- con nota del Servizio Autonomie Locali pervenuta al protocollo in data 4 luglio 2022 n. 6950 è stata comunicata la concessione da parte Ministero dell’Interno di **€ 18.014,00** ai sensi dell’art. 27, comma 2, del decreto legge 1 marzo 2022, n. 17 per garantire la continuità dei servizi erogati a seguito dell’incremento del costo delle materie prime;
- con decreto del direttore generale del Ministero della Cultura di data 11 luglio 2022 è stato concesso alla Biblioteca Valle di Cavedine il contributo di **€ 8.732,17** per l’acquisto di libri;
- con nota di data 3 maggio 2022, pervenuta al protocollo comunale in data 4 maggio 2022 n. 4515, il contributo in c/capitale a fondo perduto di **€ 286.395,00** da parte del BIM Sarca – Mincio Garda a valere sul piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024;

Rilevata quindi la possibilità di utilizzare le suddette nuove risorse per finanziare le seguenti maggiori spese correnti ed in c/capitale come meglio specificato negli allegati prospetti:

- realizzazione del percorso ad anello della lunghezza di circa 4 km che, partendo da Piazza Garibaldi, nella parte alta dell’abitato di Cavedine, collega una serie di evidenze storiche, culturali, archeologiche

e sportive comunamente denominato “sentiero archeologico” del costo complessivo di **€275.000,00.-**, spostandolo dalle opere non finanziate;

- l'intervento di recupero a scopi agricoli p.f. 1519/1 CC Vigo Cavedine – loc. Coste del costo complessivo di **€ 45.000,00.-** spostandolo dalle opere non finanziate;
- l'intervento di abbellimento degli ingressi delle frazioni, su progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, di **€ 10.000,00**,
- l'aumento di spesa di **€ 30.000,00** a seguito dell'aumento delle materie prime per l'intervento di riqualificazione del centro sportivo di Vigo;
- l'aumento di spesa di **€ 30.000,00** a seguito dell'aumento delle materie prime per la l'intervento di riqualificazione di Via Nicoletti a Brusino;
- l'aumento di spesa di **€ 50.000,00** a seguito dell'aumento delle materie prime per la l'intervento di realizzazione della strada Via Pinè – 3° lotto;
- la spesa di **€ 8.940,00** per la redazione di un progetto di riqualificazione della zona sud del Lago di Cavedine;
- la spesa di **€ 12.000,00** per la redazione della progettazione definitiva secondo piano Casa Lever di Vigo Cavedine;
- il contributo straordinario di **€ 4.200,00** per la realizzazione del progetto di abbellimento della Madonna della Grotta di Cavedine (nuovi corpi illuminanti);
- l'incremento della spesa di **€ 4.732,00** per l'acquisto di libri da parte della biblioteca e contestuale riduzione della compartecipazione del Comune di Madruzzo per € 4.000,00;
- l'incremento complessivo di **€ 18.014,00** di alcuni capitoli di spesa relativi alle utenze elettriche e gas, attualmente non adeguatamente capienti a seguito dell'aumento dei costi energetici.

Da ultimo viene prevista una entrata (titolo 5°) e spesa (titolo 3°) **di € 5.000,00** necessaria per poter perfezionare la dismissione della partecipazione del Comune di Cavedine nell'APT Trento Monte Bondone Valle dei laghi e la partecipazione alla società Garda Dolomiti - APT S.p.A.;

Preso atto che tali variazioni costituiscono l'assestamento generale con riferimento al Bilancio di previsione 2022-2024 di cui all'Allegato A) del presente provvedimento, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il Fondo di riserva ed il Fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

Verificato che l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva appare adeguato con la variazione di assestamento in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, entro i limiti di legge di cui l'articolo 166 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti in data 19.07.2022 - ns. prot. n. 7634_2022, come previsto dall'art. 210, comma 1 lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000, comma 1 lettera b);

Ritenuto pertanto di approvare le variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 come specificato negli allegati prospetti in termini di competenza 2022;

Atteso che con la suddetta variazione di bilancio, effettuata ai sensi dell'art. 175 del D.lg. n. 267/2000, viene garantito il permanere della generale situazione di equilibrio del bilancio stesso finanziando le nuove e maggiori spese e le minori entrate, con maggiori entrate e minori spese;

Acquisiti i pareri favorevoli del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 185 comma 1 della L.R. 03.05.2018, n. 2 con firma digitale;

Visto il D.lg. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.lg. 126/2014;

Visto il D.lg. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Con n. 2 specifiche e separate votazioni, di cui una per l'urgenza, che hanno dato lo stesso risultato: voti favorevoli n. 09, contrari n. 2 (Dino Luchetta e Paola Dallapè), astenuti n. --- , espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti

d e l i b e r a

1. Di approvare le proposte di variazioni al bilancio 2022 - 2024, per un totale a pareggio in entrata e in uscita a saldo di € 492.886,17 in c/competenza 2022 contenute nell'allegato del presente provvedimento confermando, dopo le predette variazioni, il permanere degli equilibri del bilancio 2022 – 2024;
2. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento;
3. Di dare atto che per affetto della presente variazione di bilancio viene altresì modificato il Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024 ed il Piano degli investimenti e delle OO.PP. come da schede allegate;
4. Di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
5. Di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
6. Di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2022;
7. Di conferire alla presente deliberazione, mediante distinta votazione, l'immediata esecutività ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 - con voti favorevoli n. 09, contrari n. 2 (Dino Luchetta e Paola Dallapè), astenuti n. --- su n. 11 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, al fine di consentire l'avvio immediato delle spese programmate;
8. Di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992
ovvero in alternativa
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5 dell'allegato 1 del D.Lgs 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.